

POLITICA | Nominati il vicesindaco e otto assessori. Tre le donne e tre le riconferme

# Ventola bis, ecco la giunta

Il sindaco: «L'aumento delle deleghe non aggrava il bilancio»



**NICOLA CASAMASSIMA:**  
Politiche scol. e giovanili, att. cult.



**PASQUALE DI GIACOMO**  
Politiche sociali e della famiglia



**DANIELA TRAVISANI**  
Politiche e tutela dell'ambiente



**NUNZIO PINNELLI**  
Agricoltura



**MICHELE MARCOVECCHIO**  
Archeologia e turismo



**ROSANNA TODISCO**  
Bilancio, tributi, patr. e contenzioso



**MICHELE VITRANI**  
Attività produttive e politiche del lavoro



**GIUSEPPE SCARINGELLA**  
Manutenzioni, verde pubb., ecologia

## ANTONIO BUFANO

● A pochissimi giorni dalla proclamazione, il sindaco Francesco Ventola ha sottoscritto gli atti di nomina della nuova Giunta comunale, dopo una celere consultazione con le forze politiche di maggioranza. Nove i componenti di cui tre donne. «Sono soddisfatto - commenta il sindaco Ventola - per questo primo e decisivo passo compiuto d'intesa con i partiti ed i movimenti civili, con i quali abbiamo condiviso l'esaltante esperienza elettorale appena trascorsa. Sono soddisfatto non solo per la immediatezza dell'intesa conseguita con tutte le componenti della maggioranza, ma soprattutto nel merito del risultato ottenuto. Il passaggio da 7 a 9 assessori consente il pieno coinvolgimento di partiti e movimenti della coalizione, cogliendo il segnale espresso dai concittadini che se è

vero che hanno inteso esprimere una fiducia quasi plebiscitaria nei miei confronti, hanno anche sostenuto tutta la compagine in maniera significativa.

Tale scelta, peraltro, consente anche una articolata distribuzione delle deleghe che favorirà un lavoro più meticoloso e diretto nelle materie a ciascun assessore affidate, che mi pare rappresenti un aspetto di indubbia positività. Per quanto attiene poi le indennità previste, confermo quanto più volte affermato sia in Consiglio comunale, sia durante la campagna elettorale: l'aumento del numero degli assessori troverà immutato il peso a carico del bilancio comunale».

La giunta sarà composta dal vicesindaco Marisa Rosa (Udc) e dagli assessori Nicola Casamassima (Canosa nc), Pasquale Di Giacomo (Puglia pt), Michele Marcovecchio (Pri), Nunzio Pinnelli (Agr.), Giuseppe Scaringella (Fi), Rosan-

na Todisco (An), Daniela Travisani (Pens., Patto C. e Pli), Michele Vitrani (Fi). «Con la nuova giunta comunale, alla conferma dei componenti di consolidata esperienza e professionalità, si aggiungono nuovi assessori espressione della società civile e di giovane età, con una idonea presenza femminile. In una mattinata "bagnata" da una pioggia benaugurata - ha concluso il sindaco Ventola - ho voluto dare un segnale di forte continuità con il 1° mandato. Dopo l'ultima seduta di sabato 2 giugno, tenuta dal precedente esecutivo, cui rinnovo il ringraziamento per i meriti che la Città ha voluto riconoscerci con la fiducia accordataci, siamo già in grado di riprendere subito il lavoro con slancio ed entusiasmo rinnovati. L'ambizioso programma non può consentire pause o rallentamenti di sorta, credo che i nostri concittadini possano esserne compiaciuti.»

## AGENDA

### FORMAZIONE DELLE PRO LOCO

La Pro Loco Unpli accoglierà oggi, sabato 9 giugno, a cominciare dalle 9 sino alle 17,30 presso la sede provinciale di formazione del "Centro Infanzia Sociale Sonia" i giovani incaricati del servizio civile presso le sedi di Canosa, Corato, Andria, Palo del Colle, Alberobello, Conversano, Rutigliano, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Casamassima.

Si tratta di un corso di aggiornamento operativo tenuto da responsabili nazionali e regionali del settore. L'incontro avrà la durata di otto ore, con la sola pausa pranzo, e servirà anche a stimolare una conoscenza laboratoriale dei vari Comuni destinatari del servizio civile, a tutela dei loro territori. Le Pro Loco, della Provincia, si offrono quale servizio alle cittadinanze con progettazioni operative, collaborando pure con diocesi, parrocchie e Comuni.

## NOTIZIARIO

Successo di visitatori per il treno dell'archeologia giunto nella Stazione ferroviaria, organizzato dal Comitato Italiano pro Canne della Battaglia e dall'agenzia Puglia Imperiale Turismo, in collaborazione con molti enti e associazioni tra cui il Comune di Canosa, la Fondazione Archeologica Canosina e la società cooperativa «Dròmos.it.»

«Non si era mai registrata così tanta gente affollare la banchina della stazione cittadina, soprattutto di domenica, giornata in cui noi viaggiamo treni sulla tratta Barletta - Spinazzola da ormai molti decenni. - racconta Luigi Di Gioia, della Dròmos.it - E invece l'emozione e il fascino di un viaggio nella Valle dell'Ofanto, cuore della Puglia Imperiale, fra storia, archeologia e natura in un treno d'epoca ha portato qui ben 350 persone tutte entusiaste di vivere quest'esperienza unica. Numerosissimi anche i cittadini che all'ar-

rivo sono accorsi alla stazione per accogliere la comitiva, ammirando il treno storico e curiosando negli insoliti vagoni. Nella sosta di oltre 2 ore e mezza a Canosa, i partecipanti hanno avuto la possibilità sia di pranzare e sia di visitare due siti archeologici nei pressi della stazione: l'Ipogeo dell'Opilite e l'Ipogeo del Cerbero. Ben quattro nostre guide turistiche - conclude Luigi Di Gioia della Dròmos.it - sono state impegnate nelle visite guidate presso gli ipogei per poter soddisfare al meglio il folto gruppo di visitatori». «La sinergia messa in atto in questa occasione tra i Comuni interessati, le associazioni, gli enti pubblici e privati - spiega Sabino Silvestri, presidente della Fondazione Archeologica - è stata sicuramente l'arma vincente, un punto di forza sul quale investire per rendere questa iniziativa un appuntamento periodico e costante durante tutto l'anno.»

## MINERVINO & SPINAZZOLA | CRONACA

SPINAZZOLA | Sono stati convocati i proprietari delle aree interessate all'impianto

# Grottelline, pronto l'esproprio dei terreni destinati alla discarica

## COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Notificato l'esproprio dei terreni ai proprietari in cui verrà realizzato l'impianto-discarica a "Grottelline". L'atto è stato comunicato attraverso l'ufficiale giudiziario di Altamura, sezione staccata del Tribunale di Bari, promosso dalla Co.Ge.Am. con sede a Massafra di cui fa parte la ditta Tradeco di Altamura. La società Co.Ge.Am. ha acquisito tale competenza in qualità di gestore dell'impianto su delega del Commissario all'emergenza ambientale in Puglia, Nichi Vendola, concessione firmata nell'ultimo giorno del suo mandato il 31 gennaio 2007.

L'atto comunica che è stata predisposta l'occupazione di urgenza dei terreni per i lavori di realizzazione di un sistema impiantistico complesso del Bacino Ba/4 che prevede: centro di selezione, linea di bistabilizzazione e discarica di servizio-soccorso. L'incaricato della società, Vito Delle Rose da Lecce, redigerà il 26 giugno

alle 10 il loco lo stato di consistenza in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso. Detto verbale, si osserva ai proprietari sarà scritto anche nell'eventuale loro assenza alla presenza di due testimoni. Quindi per la Regione come per la società che ha ottenuto per circa diciotto anni la concessione della nuova mega discarica della Murgia, che andrà a sostituire quella di Altamura condotta dalla Tradeco l'iter continua. Nonostante il preannunciato ricorso al Tar da parte del Comune di Poggiorsini che da Grottelline dista tre chilometri, quello già in corso al Consiglio di Stato, le indagini di due Procure della Repubblica, Trani e la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari, interrogazioni parlamentari. Del resto perché fermarsi visto che il Comune di Spinazzola, più direttamente interessato alla vicenda, suo il territorio dove sorgerà l'immondezzaio, prima preannuncia grandi battaglie, poi si rifugia nel silenzio. Per poi annun-

ciare di aderire "forse" al ricorso da presentare al Tar di Bari disposto da Poggiorsini. L'area di "Grottelline" oltre che essere di notevole interesse archeologico è stato più volte descritto di grande pregio naturalistico, paesaggistico e non ultimo, per le tante grotte ben descritte nelle relazioni della Sovrintendenza, di interesse monumentale. Tanto da essere paragonata a realtà rupestri come quelle presenti e tutelate nel territorio apulo-lucano.

Come per incanto rispetto al verbale che approvava in sede di Valutazione di Impatto Ambientale per il nuovo impianto oggetto di acquisizione agli atti da parte del Nucleo Operativo dei Carabinieri di Bari, l'estensione interessata dall'impianto-immondezzaio cresce. Ed in effetti l'atto di esproprio prevede nell'insieme altre aree. Una delle tante anomalie che accompagnano questa storia che come già preannunciato andrà ad arricchire il copioso fascicolo che accompagna i tanti ricorsi.

La zona di contrada Grottelline dove sarà realizzata la discarica [foto Calvaresi]



## MINERVINO | Dall'Ente Parco Contributi in arrivo per preservare jazzi e masserie

Prende corpo il Parco Rurale della Murgia, anche attraverso i primi interventi di salvaguardia del territorio

## ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Al via l'attuazione di alcuni regolamenti per promuovere attività ed iniziative all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia, vasta oasi naturalistica, un unico nel suo genere, che dovrebbe operare in favore di uno sviluppo eco-compatibile.

L'ente parco erogherà contributi per chi intende effettuare interventi di "ristorino e conservazione di masserie, jazzi, cisterne, muretti a secco, ricovero per animali e tutte quelle "tipologie edilizie tradizionali" in pietra, espressione della civiltà contadina e della pastorizia. I contributi arrivano fino a 10 mila euro per intervento purché si tratti di opere costruite prima del 1950 e realizzate in pietra. Devono essere quindi immobili legati alle attività agricole e pastorali o strutture abitative. Non solo. Altri contributi sono diretti a chi vuole avviare attività ed iniziative di interesse all'interno del par-

co. In questo caso i contributi ammontano a 5000 mila euro e sono erogati, come recita il regolamento, per "la concessione del patrocinio morale e per iniziative di rilevante interesse". In buona sostanza, i contributi sono concessi a soggetti pubblici e privati purché realizzino iniziative all'interno del Parco "nel campo delle arti, della cultura, dello sport, tempo libero nell'ottica della conoscenza e conservazione del parco stesso". Informazioni, modalità per contributi e domande si possono richiedere all'ente. Con l'attuazione di questi due primi regolamenti si dà l'avvio ad una serie di iniziative promosse nel parco.

E' bene ricordare che il parco dell'Alta Murgia è stato istituito con decreto del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (10 marzo 2004). Il presidente è Girolamo Pugliese. Gli altri componenti provengono dal mondo universitario e scientifico, associazioni, ministeri, rappresentanti dei comuni che ne fanno par-

te. Il parco nasce dopo anni di battaglie, di impegno, di attività da parte dei comuni interessati, delle comunità montane, di tutti i soggetti istituzionali coinvolti e dei comitati territoriali promotori per il Parco dell'Alta Murgia e del Centro studi Torre di Nebbia. Alcuni dati: dopo la perimetrazione ufficiale, il parco si estende per quasi 68 mila ettari, dalle terre di Altamura al Castel del Monte. Ne fanno parte Altamura, Andria, Bitonto, Cassano delle Murge, Corato, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto. Dal punto di vista naturalistico, nel parco sono compresi pascoli e pseudo steppa mediterranea, vaste estensioni coltivate a grano duro, foraggiere, olive, viti, mandorlo, boschi. Tra la fauna, accanto alle specie comuni, troviamo la gallina prataiola e il falco grillaio. Particolare la vegetazione spontanea, ricca di 1500 specie vegetali.